#ChampionsLeague – Toni e Sansone consigliano la Juventus: “Giocate d’attacco!”

In seguito al pareggio per 2-2 contro il **Bayern Monaco** di ieri sera, la Juve potrebbe trovarsi in seria difficoltà durante la gara di ritorno all’**Allianz Aren**a, dove ci saranno migliaia di tifosi a supportare i bavaresi verso i quarti di finale di **Champions League**. Ecco che, intervistati dalla *Gazzetta dello Sport*, sono intervenuti tanti ex calciatori del Bayern per consigliare gli Juventini a giocare d’attacco per poter superare il turno. Tra i calciatori è intervenuto un ex di entrambe le compagini, **Luca Toni**: *“Sul piano del gioco il Bayern ha dimostrato di essere superiore sfruttando le qualità degli interpreti e il modulo di* ***Guardiola*** *che ho sempre ammirato, ma queste due reti tengono accesa la speranza di passare il turno. La gara di ritorno sara durissima, ma non proibitiva. La Juve dovrà giocarla a viso aperto, non può permettersi di aspettare il Bayern”*. Oltre a Luca Toni, è intervenuto anche **Nicola Sansone**, nato a **Monaco** e cresciuto calcisticamente nel Bayern: *“Quella di ieri è stata una partita divertente. E’ tornata in equilibrio nella ripresa dopo un primo tempo nel quale la palla l’ha avuta soltanto il Bayern. Il pronostico per me è aperto anche se il Bayern con questo 2-2 parte leggermente favorito. Per me è da 60-40%. Il Bayern giocherà comunque per la vittoria, è una squadra che non punta al pareggio. La Juve per passare il turno deve pensare a fare un goal in più e non a prenderne uno in meno”*. Di diversa opinione l’ex attaccante di Bayern, **Torino** e **Roma, Ruggiero Rizzitelli:** *“Aver raggiunto almeno il pareggio regala alla Juventus una chance per il ritorno, ma onestamente credo che sia minima. Mi ha un po’ deluso l’atteggiamento della Juve nel primo tempo. Bisognava osare di più e sfruttare meglio le loro assenze. Mandzukic? Mi è piaciuta la sua cattiveria. I goal sono arrivati grazie alla sua testardaggine, lui è la dimostrazione che se ci metti grinta e cattiveria riesci sempre a fare qualcosa”*.